



Energia, Dal Fabbro (Iren): «Torniamo a raccogliere capitali in Italia»

Descrizione

(Adnkronos) «Il Programma Emtn è molto importante perché sancisce il ritorno a raccogliere capitali in Italia, rafforzando il mercato dei capitali italiani che negli ultimi anni ha sofferto l'emorragia verso mercati esteri. L'Italia non ha nulla da invidiare agli altri paesi. Riteniamo che il rimpatrio in Italia sia la mossa giusta negli interessi di Iren e del sistema economico italiano». Sono le dichiarazioni di Luca Dal Fabbro, presidente di Iren, alla «Ring the Bell Ceremony» organizzata a Palazzo Mezzanotte da Iren per celebrare la costituzione del nuovo Programma Emtn (Euro Medium Term Notes). Iren ha rinnovato il proprio Programma incrementando l'ammontare massimo da 4 a 5 miliardi di euro. Il Prospetto informativo relativo al Programma è stato approvato da Consob e ha ottenuto il giudizio di ammissibilità alla quotazione sul Mercato telematico delle obbligazioni (Mot) da parte di Borsa Italiana. Un ruolo importante è riservato alla sostenibilità. «Il denaro che raccogliamo sul mercato prosegue Dal Fabbro serve per aumentare gli investimenti sulla resilienza ambientale, sul rafforzamento delle reti idriche, sull'efficientamento del parco termoelettrico, il fotovoltaico, l'eolico. Alimentiamo progetti che devono essere sostenibili e che aumentano la resilienza ambientale. Siamo convinti che si tratti di un buon investimento che, da un lato, offre rendimento agli azionisti e dall'altro rende l'azienda più solida». Investire nella sostenibilità non è un peso, ma una grande opportunità di rendere le aziende più solide. Nella scelta di procedere all'emissione di nuovi titoli obbligazionari ha influito la semplificazione burocratica e normativa: «È stato fatto un grandissimo lavoro di semplificazione da parte di Borsa Italiana e Consob aggiunge questo è uno degli elementi che ci ha indotto a investire. Faccio i complimenti al team di Consob e di Borsa Italiana. Grande lavoro a beneficio di emittenti come la nostra e di tutte le imprese italiane. L'Italia deve tornare a fare industria, nel nostro Paese abbiamo una iperfinanziarizzazione del sistema italiano, ma facendo industria ci saranno soldi per alimentare la finanza». Infine una considerazione sul nucleare: «Il nucleare è un orizzonte molto lungo. Per fare una centrale nucleare ci vogliono tra i 10 e i 15 anni. Il suggerimento che darei a chi parla di nucleare è di sopravvivere nei prossimi 5-10 anni facendo quello che è possibile e in parallelo studiare le migliori forme per produrre energia elettrica sostenibile e sicura, con tutte le fonti, nessuna esclusa» conclude Dal Fabbro.

«sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Sostenibilita

Data di creazione

Luglio 25, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark